

Per il Futuro di Fukushima

- Messaggio del Governatore dell'11 marzo 2016 -

2011 "Non c'era benzina né cibo e faceva molto freddo.

In mezzo a tutte queste difficoltà, ero grata del tocco caloroso degli altri, ciò ci ha dato la forza di dire addio alle nostre case e di trasferirci al centro per l'evacuazione."

- Ricordi di una donna sui 40 anni i cui genitori sono stati colpiti dal disastro.

"Mio nonno coltivava funghi *shiitake* su legno, molto apprezzati per la loro polpa carnosa e il gusto raffinato. Purtroppo non può più coltivare questi funghi che crescono sul legno sulle montagne di Fukushima. E da allora percepisco l'animo di mio nonno che si indebolisce poco a poco."

- Esperienza di uno studente del primo anno delle medie della regione di Naka-dori.

Nel giorno del primo anniversario del terremoto, mentre stavamo ancora affrontando le conseguenze di questo disastro senza precedenti, facemmo un solenne giuramento: "Riporteremo la nostra patria al suo splendore e ricostruiremo Fukushima con tutta la sua vitalità e la sua gioia."
Questo giuramento è chiamato la "Dichiarazione di Fukushima".

2012 Il *Soma Nomaoui* (Festival dell'Inseguimento dei Cavalli Selvaggi di Soma) è ripristinato.

2013 Il generatore di energia eolica offshore, "Fukushima Mirai (Futuro di Fukushima)" è avviato e riprendono le spedizioni di *anpogaki* (cachi essiccati).

2014 Sono eliminate le restrizioni sull'intera Statale 6 e gli evacuati iniziano a tornare alle loro case.

2015 Riapre l'intera *Joban Expressways*, la *Futaba Mirai Gakuen* (Scuola del Futuro di Futaba) dà il benvenuto ai suoi primi studenti e il *sake* della prefettura di Fukushima è premiato come il "Numero 1 al mondo".

Oggi, cinque anni dopo quel terribile evento...

La ricostruzione di Fukushima continua a progredire con costanza.

Quindi desidero rendere omaggio ai residenti della prefettura per i loro infaticabili sforzi e voglio inoltre esprimere la mia più sincera e calorosa gratitudine a tutti coloro che hanno offerto il loro affettuoso supporto a Fukushima.

Con il passare del tempo, vediamo sempre maggiori progressi nel risanamento e nella ricostruzione, ma dobbiamo ricordare che quasi 100.000 dei nostri cittadini continuano tuttora a vivere come evacuati nei rifugi.

Comprensibilmente in molti sono preoccupati, non sapendo che cosa fare e dovendo affrontare un futuro incerto. Per questa ragione dobbiamo stare in guardia contro le dicerie e le speculazioni demoralizzanti, assicurandoci allo stesso tempo che con gli anni il dramma di Fukushima non venga dimenticato.

Inseguendo i loro sogni e le loro aspirazioni, i figli di Fukushima intraprendono il loro viaggio.

"Andrò all'università e studierò lo sviluppo regionale.

Anche se ora non posso tornare al villaggio, un giorno voglio aiutarlo a tornare ancora più prospero di quanto non fosse prima del disastro."

- Il desiderio di uno studente al secondo anno del liceo che è stato evacuato da Naka-dori.

"Stiamo costruendo una Fukushima che presto sarà piena di vita e che nessuna avversità potrà abbattere.

Studierò con impegno e mi assicurerò un lavoro che mi darà la possibilità di contribuire alla ricostruzione."

- La decisione presa da uno studente al quinto anno delle elementari che vive nella regione di Hama-dori.

"Ciò che ci prefiggiamo è il ripristino dell'ambiente naturale della prefettura di Fukushima in tempo per l'apertura delle Olimpiadi e delle Paraolimpiadi del 2020 in Giappone, così da poterlo mostrare con orgoglio ai visitatori di tutto il mondo."

- L'obiettivo di uno studente del secondo anno delle medie che vive a Naka-dori.

Ecco la nostra visione di Fukushima, che io ora proclamo a tutti:

Un luogo dove l'amore dei bambini per la loro terra è illuminato dal sorriso.

Dove innovative macchine prodotte a Fukushima servono il mondo

Dove le centrali nucleari di Fukushima sono state rese inoffensive

Dove rinasciamo come nuovi pionieri dell'energia rinnovabile

E dove visitatori entusiasti provenienti da paesi lontani e vicini arrivano a Fukushima

Per condividere con noi gli splendidi paesaggi, i cibi raffinati e la nostra calorosa accoglienza.

Orgogliosamente, con questa "Dichiarazione di Fukushima",
Ci dedichiamo fiduciosamente alla nuova Fukushima.
Nessuna sfida ci potrà impedire di creare un nuovo giorno splendente!

Voi, cittadini della prefettura che noi tutti amiamo intensamente!
Se avrete la volontà di raggiungere i vostri sogni e i vostri obiettivi,
Chi potrà impedirvi di trasformare i vostri più profondi desideri in realtà?

Ma prima dobbiamo scegliere insieme questa visione del futuro

Tutti insieme, ricostruiamo la nostra Fukushima del domani.

11 marzo 2016

Masao Uchibori,
Governatore di Fukushima